

# Report di sintesi sul Focus Group Mobilità Inclusiva

26 Gennaio 2022



Comune di Ravenna  
26/01/2022



Il Focus Group (FG) sulla mobilità inclusiva si è tenuto dalle 14:30 alle 16:45 del 26 Gennaio 2022, in modalità online. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti sul territorio delle principali associazioni di categoria e di volontariato, oltre che le figure di riferimento del Comune di Ravenna e i consulenti del gruppo di lavoro di progetto.

Durante l'incontro il gruppo di lavoro di progetto, composto dai tecnici delle società TRT, META e Fondazione ITL, ha illustrato il percorso di lavoro avviato per la redazione del nuovo PUMS della città di Ravenna, descrivendo in particolare il processo partecipativo e le fasi di coinvolgimento dei cittadini e degli stakeholders, verso i quali si è aperta una fase di confronto sui singoli temi di interesse. Particolare attenzione è stata rivolta alle interazioni che il PUMS ha con altri piani come PEBA, PCU, PAU, alcuni dei quali già redatti. È stato illustrato da TRT il funzionamento del "pass 1" contestualmente alla descrizione dell'offerta di sosta, la quale prevede in media 1 posto su 25 riservato alle persone con disabilità, soprattutto nel centro storico. META ha poi mostrato una serie di fotografie rappresentanti le fermate del TPL, per mostrare come il contesto ravennate sia eterogeneo in termini di livello di accessibilità e dotazioni delle fermate.

Tra le principali tematiche evidenziate dai partecipanti ai FG durante la discussione emergono le seguenti:

- **Integrazioni necessarie per l'analisi delle fermate del TPL**

Si è invitato il gruppo di lavoro a valutare l'accessibilità delle fermate non solo considerando la disabilità motoria, ma anche quella visiva, intellettuale-cognitiva e percettiva. Inoltre, si è chiesto di considerare gli standard di accessibilità più aggiornati, diversi da quelli minimi.

- **Finestre temporali critiche per il TPL**

È stato messo in evidenza come i servizi del TPL spesso non coprano alcune finestre temporali critiche come il fine settimana e gli orari serali. Molti soggetti con disabilità spesso non dispongono di una alternativa concreta per gli spostamenti, e quindi non hanno la possibilità di accedere ai luoghi di cultura e divertimento presenti nel Comune.

- **Luoghi critici per il TPL**

Si sono citati alcuni luoghi a cui è difficile accedere tramite il TPL, tra questi le residenze per anziani. Proprio questi luoghi sono frequentati e visitati da soggetti che spesso non sono autonomi negli spostamenti e che hanno quindi necessità di ricorrere al TPL.

- **Tavolo del TPL e Tavolo delle disabilità**

Si è ribadita l'esistenza di un apposito tavolo di discussione aperto proprio sulle problematiche del TPL collegate all'accessibilità a tali servizi, in aggiunta al tavolo delle disabilità.

- **Interventi: percorsi tattili, fermate TPL e strumentazione a bordo mezzo**



Più volte durante il FG si è parlato del bisogno di realizzare interventi per facilitare l'accessibilità di ogni soggetto ai luoghi della città. Occorre definire una gerarchia di interventi piuttosto che scaglionare gli stessi facendo rimanere comunque inaccessibili alcuni luoghi ad alcuni soggetti. Si dovrebbe dunque definire una vera e propria rete di percorsi prioritari che permetta gli spostamenti ad ogni individuo. Interventi in quest'ottica possono essere la realizzazione di percorsi tattili e l'installazione di apposite strumentazioni acustiche che permettano il riconoscimento delle principali fermate del TPL tanto su strada quanto a bordo mezzo. Gli autisti del TPL stessi potrebbero fornire il loro contributo nella definizione della lista di priorità in quanto essi conoscono i luoghi del territorio in cui gli interventi sarebbero maggiormente utili.

- **Pavimentazioni e interventi architettonici**

Sono stati menzionati i problemi che alcuni tipi di pavimentazione causano agli utenti più fragili, come ad esempio il cambio di assetto della camminata. Più in generale è emersa, a Ravenna come in tutta Italia, la limitata diffusione di specifici manuali di progettazione inclusiva e la scarsa sensibilizzazione di alcuni tecnici comunali e degli enti di riferimento.

- **Strumenti digitali**

È stata citata l'app "Movit", già ampiamente diffusa, la quale agevola anche gli spostamenti per le persone con disabilità, ad esempio tramite voci preregistrate. Ovviamente l'utente va messo al corrente dell'esistenza di questo strumento e di quelli analoghi. Bisogna però spingere affinché tali strumenti possano funzionare tutti allo stesso modo, anche in luoghi e città diverse, evitando che si debba ogni volta apprendere il funzionamento di uno strumento diverso. Tali misure di digitalizzazione rientrano negli obiettivi dell'Agenda 2030.

- **Forese**

Particolare attenzione è stata rivolta alle zone del Forese, soggette ancora di più a tutte le problematiche sopracitate, aree dove sarebbe ancora più necessario un potenziamento dell'offerta del TPL.

- **Aspetti di comunicazione**

È emerso che spesso le campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione raccolgono poche partecipazioni in quanto alcune tematiche vengono percepite come lontane, e quindi di scarso interesse. Quando si parla di comportamenti quotidiani che mettono in crisi le persone con disabilità, non tutta la popolazione si sente in realtà chiamata in causa. Di conseguenza, occorrerebbe ridefinire l'obiettivo della comunicazione: essa deve rivolgersi a tutti. Ad esempio, se gli interventi di riqualificazione del TPL non fossero rivolti alle sole persone con disabilità, ma a tutti, tra i beneficiari delle suddette azioni ci sarebbero comunque anche le persone con disabilità.

- **Altri interventi suggeriti**



COMUNE DI RAVENNA  
Servizi di redazione di piani, studi di mobilità e traffico dell'intero  
territorio del Comune di Ravenna



Per stimolare la transizione verso forme di trasporto più sostenibili occorrerebbe prendere decisioni importanti per quanto riguarda la sosta in alcune aree del centro e la circolazione dei veicoli più inquinanti. Così facendo si stimolerebbe lo shift modale, crescerebbero la domanda e l'offerta di alcuni servizi, e ne gioverebbero anche gli utenti vulnerabili.

Le suggestioni emerse verranno tenute in considerazione per l'aggiornamento del PUMS.